



CONTATTI

-  50125 FIRENZE via San Niccolò 21
-  055 2469343 - 328 8169174
-  055 2346925
-  www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
-  info@coordinamentocamperisti.it
pec: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
-  <https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>
-  @ancc1985

COMUNE DI MONTESPERTOLI (FI)

Revocata l'ordinanza *anticamper*

A seguito delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Montespertoli (FI) ha revocato l'ordinanza dirigenziale n. 306 del 15 aprile 2013 con la quale si riservava alle sole autovetture la sosta sul lato destro di via del Gelsomino.

Le motivazioni dell'ordinanza illegittima erano sostanzialmente due:

1. La presenza di autocaravan protratta anche per lunghi periodi di tempo sottrae spazi per la sosta di 'autoveicoli e mezzi motorizzati';
2. Le autocaravan, sostando sul lato destro della via, ostruiscono la visibilità stradale e gli accessi alle abitazioni.

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Montespertoli.

11 dicembre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Montespertoli di fornire il provvedimento istitutivo della limitazione alla circolazione delle autocaravan in via del Gelsomino.

10 febbraio 2014

Il Comune di Montespertoli comunica che il provvedimento richiesto è l'ordinanza dirigenziale n. 306 del 15 aprile 2014 reperibile nell'albo pretorio on-line dell'amministrazione.

18 febbraio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Montespertoli di revocare l'ordinanza dirigenziale n. 306/2013.

29 dicembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, ha sollecitato la revoca dell'ordinanza n. 306/2013.

12 gennaio 2016

Il Comune di Montespertoli comunica l'emanazione dell'ordinanza n. 1356 del 29 dicembre 2015 con la quale si revoca la precedente n. 306/2013.

Apredo http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index_contrastare.php l'elenco dei comuni dove sono stati fatte revocare le ordinanze *anticamper* (divieti di sosta e sbarre) e dove stiamo combattendo per far revocare le ordinanze *anticamper* nonché la cartina d'Italia con i comuni *anticamper*.

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a info@incamper.org le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge, infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, che subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono.
- Rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non sono i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capiscono che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a combattere, a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai loro incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro.
- Far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare e intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci anche se solo ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%.
- Accennare a tutti i camperisti che la quota associativa i 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati. Apredo http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/01_Associazione/index.php le indicazioni sul come versare il contributo.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.